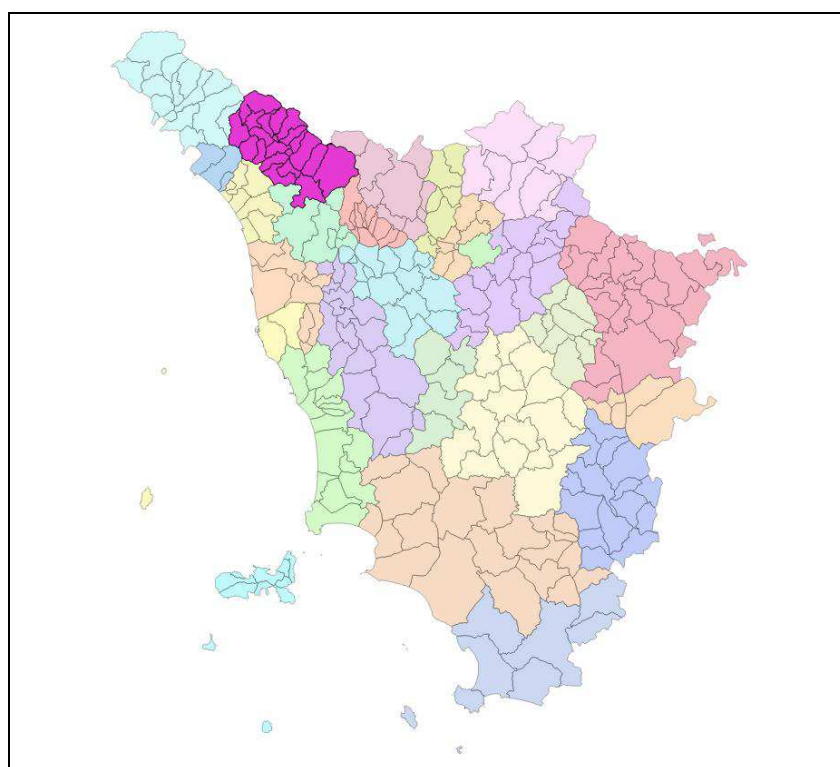


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della Valle del Serchio
Anni 2015-2019**



Bagni di Lucca	Galliciano
Barga	Minucciano
Borgo a Mozzano	Molazzana
Camporgiano	Piazza al Serchio
Careggine	Pieve Fosciana
Castelnuovo di Garfagnana	San Romano in Garfagnana
Castiglione di Garfagnana	Sillano Giuncugnano
Coreglia Antelminelli	Vagli di Sotto
Fabbriche di Vergemoli	Villa Collemandina
Fosciandora	

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	3
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	4
TURISMO	4
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	4
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	4
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	4
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4
DIFESA DEL SUOLO	4
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	5
RIFIUTI	5
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	6
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	6
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE.....	6
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	6
TRASPORTO FERROVIARIO	6
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	7
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	7
SOCCORSO CIVILE	7
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	7
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	8
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	8
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	8
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	8
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	8
TUTELA DELLA SALUTE	8
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	8
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	9
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	9
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	10
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	11
RICERCA E INNOVAZIONE.....	11
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	11
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	12
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	12
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	12
FONTI ENERGETICHE	12
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	13
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	13
SEMPLIFICAZIONE.....	13

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2019, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2019 (dati al 30 aprile 2019).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, sono stati impegnati 104 mila euro a favore dei Comuni di Barga, Borgo a Mozzano e Galliciano e dell'Unione Comuni Garfagnana per progetti riguardanti la videosorveglianza (in alcuni casi gli Enti agiscono come capofila di progetto anche per altri Enti associati).

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 4 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (2,8 milioni, di cui 800 mila euro per interventi nel comune di Piazza al Serchio, 619 mila euro nel comune di Coreglia Antelminelli e 500 mila euro nel comune di Bagni di Lucca). Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 7,6 milioni per interventi relativi al diritto allo studio, all'inclusione scolastica e edilizia scolastica.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Tra gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (POR FESR 2014-2020), è stato finanziato il progetto "Medioevo Francigena" con interventi vari nel territorio della provincia, costo complessivo è di 1,6 milioni (risorse bilancio regionale 910 mila euro).
- Da segnalare 552 mila euro impegnati (a valere anche bilancio pluriennale) per interventi nei musei, biblioteche, beni culturali (400 mila lavori di restauro alla rocca ariostesca per recupero degli spazi monumentali, museali ed istituzionali nel comune di Castelnuovo di Garfagnana), spettacolo dal vivo e interventi vari.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 1,6 milioni quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive; 1,2 milioni sono a favore del Comune di Coreglia Antelminelli per la realizzazione di un impianto polisportivo di prioritario interesse regionale da destinare ad attività sportive e sociali e aggregative per il territorio comunale e per i comuni limitrofi e 102 mila euro per il parco urbano Pieve San Lorenzo nel comune di Minucciano.
- Approvato, nel luglio 2019, un accordo di collaborazione Regione, Azienda Usl Toscana Nord Ovest e Centro Sportivo Italiano Comitato regionale della Toscana per azioni di promozione dell'attività fisica e del movimento.

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati 251 mila euro nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Approvati, nel dicembre 2016, i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti a favore delle micro, piccole e medie imprese che gestiscono le stazioni sciistiche nelle aree sciabili di interesse locale della Toscana (comprensori Garfagnana, Montagna pistoiese, Amiata e Zeri) e stanziato 1 milione.
- Approvato, nel maggio 2019, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Lucca e Comune di Castelnuovo di Garfagnana per la promozione e la valorizzazione della Fortezza di Mont'Alfonso come attrattore culturale e turistico della Valle del Serchio.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 30 mila euro a favore della Provincia di Lucca per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Piani strutturali intercomunali: impegnati 174 mila euro per l'Unione Comuni Garfagnana.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 3,4 milioni:
 - 2,6 milioni per tutto il territorio provinciale di Lucca nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
 - 504 mila euro (1 milione dal 2013) per realizzare 7 alloggi a Coreglia Antelminelli nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa. Il Piano degli interventi per l'incremento degli alloggi ERP e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale, approvato a febbraio 2011, è stato rimodulato a marzo e agosto 2015;
 - 321 mila euro (804 da novembre 2013) per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Per interventi in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, nella Valle del Serchio sono stati attivati 17,9 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 15,2 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Lucca o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2019 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare,

nella Valle del Serchio sono stati individuati 27 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 9 progettazioni per un importo complessivo di 11,2 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda interventi sugli Archi della Ripa e messa in sicurezza del versante retrostante il Duomo nel comune di Barga per 1 milione). In tale ambito sono stati impegnati 5,6 milioni (di questi, 760 mila euro riguardano opere necessarie per la stabilizzazione idrogeologica della strada Torrite Granciglia nel comune di Castelnuovo di Garfagnana).

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica).

- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. Nella Valle del Serchio è previsto l'intervento di consolidamento di un versante sulla strada comunale delle Pianelle nel comune di Fabbriche di Vergemoli per un importo di 165 mila euro (impegnati 64 mila).
- Impegnati 188 mila euro a favore del Comune di Galliciano per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico lungo la strada comunale per Fattone, necessari a seguito delle calamità del novembre 2012.
- Firmato a marzo 2016 l'Accordo di programma tra Regione e Comune di Piazza al Serchio per la costruzione della nuova scuola media comunale in sostituzione di quella esistente, inagibile a seguito del sisma del 25 gennaio 2013; il costo complessivo dell'opera ammonta a 2,1 milioni, di cui circa 1 milione a carico della Regione (già impegnato).
- Nell'ambito degli interventi di adeguamento strutturale e sismico su edifici strategici pubblici sono stati impegnati 1,6 milioni per lavori nei comuni di Barga, Borgo a Mozzano e Fabbriche di Vergemoli.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella Valle del Serchio sono previsti 7 interventi per un totale di 5,1 milioni; gli interventi finanziariamente più rilevanti riguardano la primaria e secondaria di Ghivizzano nel comune di Coreglia Antelminelli (1,5 milioni – nuova costruzione) e la palestra della scuola d'infanzia e primaria di Fornoli nel comune di Bagni di Lucca (1,3 milioni – demolizione e ricostruzione). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Nell'ambito del Documento Operativo di Prevenzione Sismica 2018 (DOPS 2018) che contiene le azioni e gli interventi di prevenzione sismica che verranno attivati in funzione delle risorse regionali disponibili, sono stati impegnati 107 mila euro a favore di 7 Comuni della Valle del Serchio per interventi di prevenzione sismica su edifici privati. Con il II stralcio del DOPS 2018 sono stati assegnati 423 mila euro (impegnati 318 mila) per interventi di miglioramento sismico e/o rafforzamento locale su edifici privati. A novembre 2018 è stato approvato il III stralcio che consente di attivare le risorse statali per attività previste dal Fondo di Prevenzione del Rischio Sismico: nella zona suddetta sono stati impegnati 51 mila euro a favore dei Comuni di Galliciano e Molazzana per indagini e studi di microzonazione sismica e 152 mila euro per interventi di miglioramento sismico e/o rafforzamento locale su edifici privati.

A maggio 2019 è stato approvato il DOPS 2019 che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse regionali disponibili sul bilancio 2019-2021; nella valle del Serchio sono previsti 940 mila euro per interventi sugli edifici privati.

- Impegnati 132 mila euro quali contributi a favore di vari Enti per studi di microzonazione sismica.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Approvato a giugno 2018 lo schema di Accordo tra Regione e KME Italy SpA per il rilancio industriale dello stabilimento di Fornaci di Barga tramite la realizzazione di una piattaforma energetica e la creazione di un polo di eccellenza per l'economia circolare.

RIFIUTI

- Approvato a giugno 2016 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Confindustria Toscana Nord e Lucense SCpA per la definizione di un documento operativo volto a programmare le principali destinazioni dello scarto di pulper del distretto cartario lucchese.
- Raccolta differenziata: ad ottobre 2018 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2017: la raccolta è salita di quasi 3 punti rispetto al 2016. L'ATO Toscana Costa si attesta al 58,7% con un aumento di 3,8 punti rispetto all'anno precedente. Nella Valle del Serchio 4 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato a gennaio 2015 lo schema di Accordo di programma tra Regione, AIT, varie Province (tra le quali Lucca), vari Comuni (tra i quali Barga) e gestori del Servizio idrico integrato interessati, attuativo del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; in provincia di Lucca è previsto l'intervento riguardante il depuratore Rio Chitarrino nel comune di Barga per un costo di circa 4 milioni (1,3 milioni le risorse gestite dalla Regione di cui 806 mila euro già impegnati).
- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (321 nella zona della Valle del Serchio), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021 (6 nella zona della Valle del Serchio).

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Nell'ambito del Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, ARTEA ha assegnato 3,2 milioni per vari interventi in materia di foreste (previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, cura, gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale, interventi pubblici di forestazione).
- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 4,6 milioni per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

- Approvato ad aprile 2017 tra Regione, Autorità di distretto dell'Appennino settentrionale, AIT, vari Comuni (tra i quali Borgo a Mozzano) e Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, il testo dell'Accordo attuativo per la tutela delle risorse idriche del Serchio e degli acquiferi della piana lucchese di Capannori e Porcari e del Padule di Bientina. L'Accordo (c.d. "Accordo Attuativo Cartari 2017") prevede interventi per un costo complessivo di 54,8 milioni. In tale ambito sono stati impegnati 138 mila euro per l'intervento denominato "Caratterizzazione e bonifica dell'area della ex discarica di RSU di Borgo a Mozzano in località Diecimo".
- Espresse a novembre-dicembre 2017 e luglio 2018 pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sui progetti riguardanti esistenti cartiere nel comune di Borgo a Mozzano (proponenti Lucart SpA, Mondialcarta SpA e Industrie Cartarie Tronchetti SpA).

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- A marzo 2018 la Regione Toscana, il MIT, RFI, l'Unione montana dei Comuni della Garfagnana, la Provincia di Lucca, i Comuni di Lucca e Castelnuovo di Garfagnana e le società Lucart e Migra, hanno firmato un protocollo d'intesa per potenziare la linea ferroviaria Lucca-Aulla e lo scalo merci di Castelnuovo Garfagnana e ridurre il trasporto su gomma. Sono previsti 4,5 milioni (1,5 milioni regionali e 3 milioni messi a disposizione da RFI) per: la realizzazione degli adeguamenti infrastrutturali e tecnologici della stazione ferroviaria di Castelnuovo di Garfagnana; il collegamento ferroviario della stessa stazione con l'adiacente stabilimento Lucart; l'adeguamento delle aree di scalo per garantire il carico/scarico dei carri per le attività svolte da Migra; le opere necessarie per l'eliminazione del passaggio a livello su via Enrico Fermi nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana.

Ad aprile 2019 la Regione Toscana, La Provincia di Lucca, l'Unione dei Comuni della Garfagnana, il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, RFI e le società Lucart e Migra, hanno firmato l'accordo di programma per realizzare interventi di potenziamento della linea ferroviaria Lucca-Aulla e dello scalo merci della Stazione di Castelnuovo di Garfagnana; il finanziamento a carico della Regione, 1,9 milioni, è parte della quota capitale stimata del finanziamento da contrarre da parte di RFI per la realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria Pistoia Lucca, cui la Regione Toscana concorre con contributi straordinari previsti in un massimo di 12,5 milioni annui. L'investimento complessivo di 6,1 milioni (4 milioni a carico di RFI e 250 mila euro a carico del Comune di Castelnuovo di Garfagnana) permetterà di realizzare il nuovo scalo merci (l'eliminazione dei TIR porterà vantaggi per la sicurezza stradale del fondovalle e ridurrà le emissioni di anidride carbonica).

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 48,7 milioni (di cui 47,8 milioni per tutta la provincia di Lucca) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi).
- Linee ferroviarie minori: la Regione promuove l'attrattività delle linee ferroviarie minori anche per fini turistici, culturali e sociali. Sono stati impegnati 21 mila euro per il passaggio di treni a vapore sulla linea Lucca-Aulla in occasione della sagra della castagna di Castelnuovo di Garfagnana.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Viabilità. Nell'ambito del programma straordinario sulla viabilità, sono stati impegnati 2 milioni: 1 milione per ripristinare e mettere in sicurezza un movimento di frana in località Acqua Bona sulla SRT 445 della Garfagnana; 600 mila euro per la modifica dell'innesto con la SP 57 del Ponte di Turrite Cava in località Pian di Coreglia (i lavori sono iniziati a dicembre 2017; la nuova intersezione è stata inaugurata a luglio 2018) e 420 mila euro per l'intervento di manutenzione straordinaria sulla SRT 445 per una frana in località Passo dei Carpinelli, Minucciano.
- Manutenzione strade regionali: sono stati impegnati 5 milioni per il territorio della provincia di Lucca. Sono stati impegnati 450 mila euro per la gestione degli impianti di illuminazione della galleria Le Lame nel territorio del Comune di Castelnuovo di Garfagnana.
- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati 452 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: 150 mila euro per realizzare un percorso protetto per la mobilità pedonale nella frazione di Pieve San Lorenzo a Minucciano; 65 mila euro per riqualificare il sistema viario su SR 445 Garfagnana nel centro abitato di Fornaci di Barga; 22 mila euro per sistemi di attraversamenti pedonali luminosi a Borgo a Mozzano; 31 mila euro per interventi sulla SC Fornovolasco-Grotta del Vento-Vergemoli a Fabbriche di Vergemoli; 184 mila euro per interventi di miglioramento sulla SP 13 di Arni e sul tratto urbano della SR 445 a Castelnuovo di Garfagnana.

SOCCORSO CIVILE

Per interventi in materia di soccorso civile, nella Valle del Serchio sono stati attivati 4,8 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 540 mila euro per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Lucca o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato la Valle del Serchio:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della Valle del Serchio sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per la Valle del Serchio impegnati 257 mila euro).
 - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - Dichiarato a dicembre 2017 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eccezionali eventi meteorologici che dal 9 al 12 dicembre hanno colpito le province di Firenze, Lucca, Massa-Carrara, Prato e Pistoia: nella Valle del Serchio sono stati interessati 15 comuni. In tale ambito sono stati impegnati 1,3 milioni a favore di vari Enti della zona suddetta per interventi di emergenza.
 - Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (nella Valle del Serchio sono stati interessati 15 comuni).
 - Dichiarato a febbraio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che nel periodo 1-3 febbraio hanno colpito varie province: nella Valle del Serchio sono stati interessati 14 comuni. Per le spese di soccorso e le somme urgenza a marzo 2019 sono stati stanziati, a livello regionale, 2 milioni (per la Valle del Serchio impegnati 919 mila euro).

- Dichiarato a giugno 2019 lo stato di emergenza regionale per gli eventi che nei mesi di aprile e maggio hanno interessato le province di Arezzo, Grosseto, Massa-Carrara, Lucca, Siena. In provincia di Lucca è stato interessato il comune di Fabbriche di Vergemoli.
- Dichiarato a luglio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che i giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito le province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca e Siena; nella Valle del Serchio sono stati interessati 5 comuni. Sono stati attivati, per l'intera regione, 1,9 milioni per gli interventi di emergenza e 1 milione per la concessione di garanzie su finanziamenti per le imprese agricole danneggiate dall'evento.
- Da segnalare l'impegno di 2 milioni a favore di vari Comuni della Valle del Serchio per interventi susseguenti alle calamità del 2014 e di 274 mila euro per le calamità 2013.
- I Comuni di Fosciandora e Fabbriche di Vergemoli sono stati ammessi al contributo di cui al Fondo di Rotazione senza obbligo di restituzione per interventi di consolidamento susseguenti ad eventi locali avvenuti nel 2015 (impegnati 98 mila euro complessivi).
- Approvato ad aprile 2019 il "Progetto di massima per la realizzazione degli interventi pubblici di salvaguardia delle aree percorse dall'incendio boschivo di Sillano Giuncugnano del 24 febbraio 2019": per la realizzazione del progetto sono stati stanziati 20 mila euro.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Impegnati 3,2 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona dalla valle del Serchio; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 135 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati, nel 2015-2016, 176 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 62 mila euro.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 411 mila euro, 159 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 252 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 13 iniziative per un costo complessivo di 1,1 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 1,1 milioni per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 4 mila euro per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale; i comuni che beneficiano maggiormente sono San Romano in Garfagnana (446 mila euro), Galliciano (224 mila euro), Castelnuovo di Garfagnana (224 mila euro) e Barga (207).
- Nell'ambito degli investimenti nelle infrastrutture sociali impegnati 300 mila euro per la riqualificazione abitativa ex macelli Loppia nel comune di Barga.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Lucca di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Lucca	Livello di assistenza	2015	2016	2017	2018
	Prevenzione collettiva	13.926			
Territoriale	147.617				
Ospedaliera	116.979				
Totale	278.523				
Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest (Province Massa Carrara, Pisa, Lucca e Livorno)	Livello di assistenza	2015	2016	2017	2018
	Prevenzione collettiva		76.177	78.943	69.885
	Territoriale	5.728	802.800	809.126	751.183
	Ospedaliera	3.893	638.884	648.413	580.134
	Altri interventi			10.458	
	Totale	9.621	1.517.863	1.546.942	1.401.202

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- Nell'ambito degli investimenti sanitari nella zona valle del Serchio approvati 28 progetti per un costo complessivo di 33,7 milioni. Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:
 - PO Barga - Adeguamento sismico e funzionale pad. D (Protocollo VdS) – 3,8 milioni;
 - PO Castelnuovo Garfagnana - Adeguamento aggregati 7 e 10 (protocollo Valle del Serchio) – 3,5 milioni;
 - Completamento SERT e Dipartimento Prevenzione a Galliciano – 2,4 milioni;
 - Acquisto Css Castelnuovo Garfagnana – 2,3 milioni;
 - Acquisto e ristrutturazione nuova sede dipartimento prevenzione e SERT Galliciano – 2,3 milioni;
 - Nuova sede DSM e Veterinari - Zona Valle del Serchio – 2 milioni;
 - Acquisto immobile comunale Coreglia Antelminelli per centro Alzheimer – 1,7 milioni;
 - PO Barga - Ampliamento ed adeguamento pad. C (prot. VDS) – 1,7 milioni
 - Adeguamento normativo e funzionale RSA Villetta 2 San Romano in Garfagnana – 1,6 milioni;
 - Realizzazione di una RSA nel comune di San Romano Garfagnana frazione Villetta – 1,5 milioni;
 - Adeguamento normativo e funzionale RSA Villetta 2 San Romano in Garfagnana – 1,5 milioni;
 - Realizzazione nuovo CSS Fornoli – 1,3 milioni;
 - Adeguamento CSS Fornaci di Barga – 1 milione.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Sicurezza in cava:
 - Approvato, nel febbraio 2015, un protocollo d'intesa tra Regione, Coop. apuana Vagli di sopra e Garfagnana innovazione SRL per promuovere il rafforzamento del sistema produttivo lapideo.
 - Approvate, nel maggio 2016, le linee di sviluppo tecnico del progetto "Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto apuo-versiliese" e concesso un contributo di 2,5 milioni (impegnati a favore di dell'Azienda area vasta nord ovest con sede a Pisa).
 - Approvato, nel giugno 2016, un protocollo d'intesa tra Regione, Procura generale presso la Corte di appello di Genova e di Firenze, presso il Tribunale di Massa e Lucca per la sicurezza del lavoro nelle cave e nelle aziende del settore del marmo del distretto apuo-versiliese.
 - Nel settembre 2016 presa d'atto delle linee di sviluppo tecnico del "Progetto speciale cave" e costituiti una cabina di regia con funzioni di indirizzo e programmazione e un Nucleo operativo.
 - Approvato, nel dicembre 2016, il protocollo d'intesa tra Regione, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa e Lucca, Comando regionale del Corpo forestale dello Stato della Toscana per la salvaguardia della legalità e la promozione dello sviluppo sostenibile dell'attività estrattiva nel distretto apuo-versiliese.
 - Nel maggio 2017 approvato il piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto apuo-versiliese. Nel dicembre 2017 approvata la prosecuzione del progetto e stanziati 750 mila euro.
 - Approvato, nel novembre 2015, il protocollo d'intesa tra Regione e Autorità portuali di Marina di Carrara, Livorno e Piombino, Comuni di Carrara, Livorno e Piombino, Direzione interregionale del lavoro di Roma, INAIL, Vigili del fuoco toscana, Direzione regionale INPS, Confindustria, Assologistica, FISE-Uniport, CGIL, CISL, UIL, FILT CGIL, FIT CISL e UIL Trasporti, Aziende sanitarie

di Massa Carrara e Livorno per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nei porti di Carrara, Livorno e Piombino.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

- Programma Italia Francia marittimo
 - Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma che riguardano le province costiere della Toscana:
 - Progetto Terragir: mira ad accrescere la competitività delle PMI del settore turistico e l'attrattività delle aree marginali ed insulari dell'area transfrontaliera promuovendo sistemi congiunti di posizionamento e promozione di prodotti turistici innovativi. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Ecostrim: azioni orientate allo sviluppo dell'ecoturismo ed il coinvolgimento degli operatori economici, nonché lo sviluppo di certificazioni transfrontaliere (eco-label). Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto OPERA: intende promuovere l'occupazione sostenendo l'autoimprenditorialità, la micro impresa e l'imprenditorialità sociale nelle filiere prioritarie transfrontaliere. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Vivimed: il suo obiettivo è stimolare e facilitare un percorso partecipato pubblico-privato dal quale trarre strumenti di Governance turistica transfrontaliera e possa sviluppare un'offerta turistica innovativa e strutturata sulle peculiarità locali, operando sul piano delle conoscenze e competenze dei soggetti territoriali coinvolti. Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto Prometea: mira a individuare e promuovere modelli di imprenditorialità multifunzionale con carattere di innovazione sociale e sostenibilità, e potenziare il sistema di conoscenza del gruppo target attraverso la formulazione di percorsi formativi per l'innovazione. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.
 - Progetto Treno: promuove le linee ferroviarie turistiche e dei treni storici. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Success: il fine è quello di aumentare le opportunità di lavoro nelle imprese attraverso la creazione di una rete transfrontaliera di servizi di assistenza e di coaching nei territori coinvolti nella cooperazione dell'Alto Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Med New Job: è una piattaforma transfrontaliera per la promozione delle politiche attive del lavoro in aree/situazioni di crisi per la creazione di occupazione sostenibile e di qualità nel settore Nautica ed Economia del Mare. Il finanziamento totale ammonta a 1,8 milioni (partner Provincia di Livorno e privati provincia di Lucca).
 - Progetto Smart Destination: mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei flussi d'informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.
 - Progetto Action; è uno strumento di ricerca e di appoggio a tutte le aziende delle filiere del turismo e della nautica che abbiano già mostrato sensibilità verso il tema della sostenibilità ambientale o intendano innovare nel prossimo futuro con un occhio di riguardo per uno sviluppo "green". Il finanziamento totale ammonta a 1 milione.
 - Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2010, la zona è interessata per il seguente progetto del Programma:
 - Progetto Sistina: il suo obiettivo è la diversificazione integrata dell'offerta e la promozione altamente innovativa che consentiranno la destagionalizzazione dei flussi in arrivo e la maggiore permanenza grazie all'effetto moltiplicatore della rete unica transfrontaliera che si andrà a costituire. Il finanziamento totale ammonta a 938 mila euro (partner Comune di Pietrasanta).
- Approvato, nel luglio 2018, il protocollo d'Intesa tra Regione e Unione dei Comuni Garfagnana per l'attuazione della strategia d'area "Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese," nell'ambito della strategia nazionale per le aree interne; gli interventi riguardano vari settori:

mobilità, sanità e sociale (telemedicina, verso le UCCP - Unità Complesse di Cure Primarie, IFC - Infermiere di Famiglia e Comunità), istruzione (Didattica laboratoriale, IFTS - Istruzione e formazione tecnica superiore, i luoghi dell'armonia), tutela del territorio e sviluppo locale (salvaguardia del paesaggio, bosco tra economia e innovazione, filiera ittica, produzioni locali). Il totale degli interventi ammonta a 8,5 milioni.

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 1 milione (fondi 2014-2020 POR FESR) per 42 progetti; il comune che beneficia maggiormente è Barga (194 mila euro).
- Approvato, nel novembre 2017, e firmato nel gennaio 2018 il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Castelnuovo di Garfagnana, Comune di Montale, ITI Garfagnana e Ufficio territoriale IX di Lucca e Massa Carrara, per lo sviluppo e il consolidamento della presenza della società antica Valserchio SRL.
- Approvato, nel dicembre 2018, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Coreglia Antelminelli e Industrie Cartarie Tronchetti spa per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza di industrie cartarie Tronchetti spa in Toscana.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 6,4 milioni (risorse bilancio regionale 2,1 milioni); i comuni che beneficiano maggiormente sono Borgo a Mozzano (413 mila euro), Galliciano (524 mila euro) e Castelnuovo di Garfagnana (685 mila euro).

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella Valle del Serchio sono previsti 113 interventi in 17 comuni.
 - Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. Nella Valle del Serchio sono interessati alla prima fase dei lavori i comuni di Borgo a Mozzano e Castelnuovo di Garfagnana. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella Valle del Serchio i comuni interessati all'Accordo sono 17 (tra questi, Bagni di Lucca ha già firmato l'Accordo).
- Nell'ambito dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a progetti di creazione di nuove cooperative di comunità o consolidamento di cooperative esistenti che abbiano la finalità di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, a dicembre 2018 è stata approvata la relativa graduatoria: tra i progetti ammessi, quelli presentati dalla Cooperativa di comunità La Torre (Galliciano) e dalla Cooperativa di comunità Dispensa Montana (Fabbriche di Vergemoli). Il finanziamento previsto ammonta, a livello regionale, a 1,2 milioni. In tale ambito sono stati impegnati 50 mila euro.
- Impegnati 321 mila euro, nell'ambito della precedente programmazione POR CREO 2007/2013, per il progetto di ristrutturazione foresteria e interni dell'eremo di Calomini nel comune di Fabbriche di Vergemoli.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 279 iniziative per un costo complessivo di 1,3 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 272 iniziative per un costo complessivo 869 mila euro; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 7 iniziative per un costo complessivo 490 mila euro.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 689 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (375 mila euro), apprendistato (251 mila euro), interventi per tirocini GiovaniSi (57 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione.
Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Provincia 3,9 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 506 mila euro per l'occupazione dei disabili.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 528 mila euro. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 1,7 milioni a favore della Provincia.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2018 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 291 mila euro.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 6 milioni (di cui 3,6 milioni per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori).
- Approvato, nel maggio 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Civitella Paganico, ATC Grosseto 6 nord, ATC Siena 8, ATC Siena 3 e ATC Lucca 12, per la sperimentazione di un progetto di ricostituzione e stabilizzazione delle popolazioni naturali di fauna selvatica.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Per interventi in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche nella Valle del Serchio sono stati attivati 375 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 2,4 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Lucca o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

FONTI ENERGETICHE

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 3 progetti nei comuni di Borgo a Mozzano, Castelnuovo di Garfagnana e Sillano Giuncugnano per un importo di 135 mila euro.
Per azioni riguardanti l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi è stato finanziato il progetto riguardante l'efficientamento energetico e normativo della scuola d'infanzia/primaria di Filecchio nel comune di Barga per un importo di 238 mila euro.
- Inaugurato a maggio 2015 a Castelnuovo di Garfagnana l'impianto di cogenerazione con ecorecupero integrato realizzato per Lucart Group che permetterà di risparmiare, ogni anno, 3,5 milioni di metri cubi di metano e di ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera di 7.000 tonnellate.
- Espresso a marzo 2018 parere favorevole, con raccomandazioni, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale statale, relativamente alla modifica del progetto di risanamento e realizzazione del nuovo

assetto della rete elettrica AT (132 kV) nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, proposto da Terna Rete Italia SpA.

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Per interventi riguardanti le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, nella Valle del Serchio sono stati attivati 16,1 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,5 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Lucca o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Impegnati 10,1 milioni a favore delle Unioni di Comuni Garfagnana e Media Valle del Serchio quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale e quali contributi alle Unioni di Comuni.
- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 982 mila euro a favore di 12 Comuni della Valle del Serchio quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Sono state accolte le richieste presentate dai Comuni di Fabbriche di Vergemoli, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Minucciano, Piazza al Serchio e Fosciandora per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 497 mila euro).
- Nuovi Comuni: i nuovi Comuni di Fabbriche di Vergemoli e Sillano Giuncugnano (istituiti, rispettivamente, dal 1 gennaio 2014 con LR 43/2013 e dal 1 gennaio 2015 con LR 71/2014) hanno usufruito del contributo previsto dalla LR 68/2011 a favore delle fusioni di Comuni (rispettivamente, 2 milioni e 2,5 milioni).

Si è tenuto nei giorni 29 e 30 ottobre 2017 il referendum consultivo per l'istituzione del Comune di Appennino in Garfagnana per fusione dei Comuni di Pieve Fosciana, Fosciandora e San Romano in Garfagnana: a Pieve Fosciana ed a San Romano in Garfagnana ha vinto il sì, mentre a Fosciandora ha prevalso il no.

Si è tenuto nei giorni 20 e 21 maggio 2018 il referendum consultivo per l'istituzione del Comune di Villa di Castiglione per fusione dei Comuni di Castiglione di Garfagnana e Villa Collemantina: a Castiglione di Garfagnana ha vinto il no, mentre a Villa Collemantina ha prevalso il sì.

- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 2,1 milioni per 6 Comuni della Valle del Serchio (da segnalare 701 mila euro per il Comune di Castelnuovo di Garfagnana e 505 mila per Bagni di Lucca).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 29 mila euro a favore del Comune di Galliciano.

SEMPLIFICAZIONE

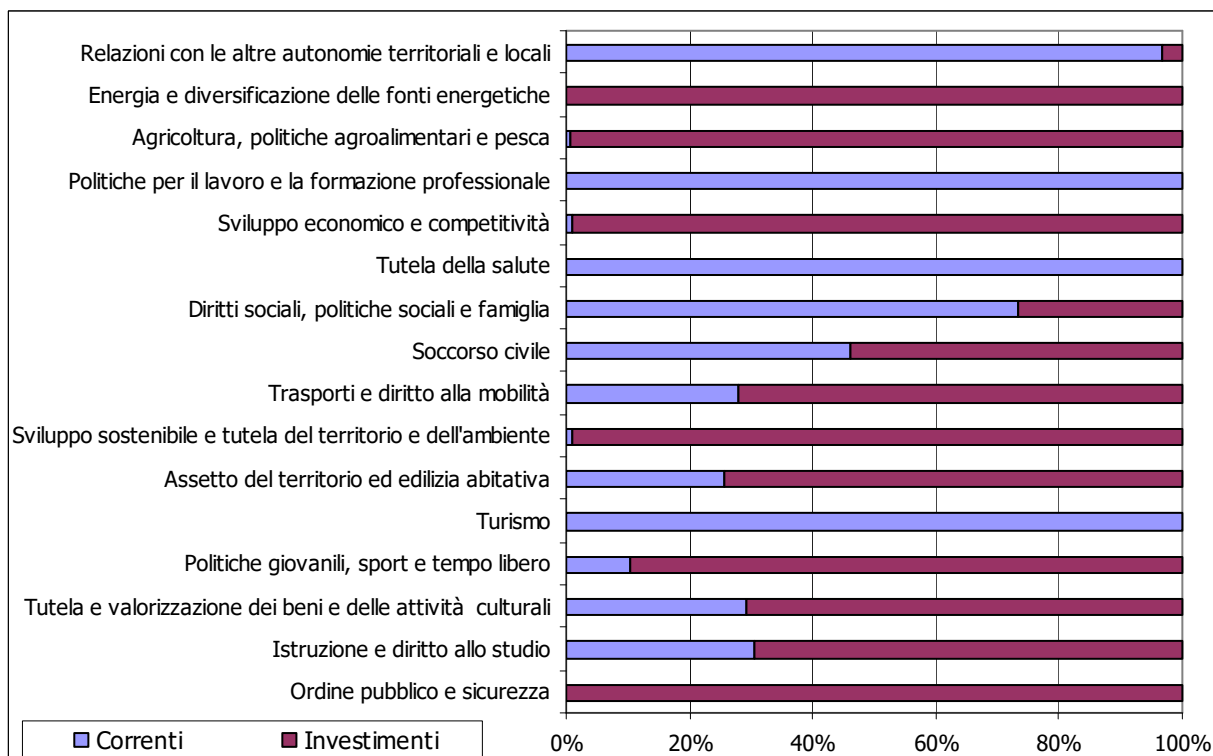
- Nell'ambito del Progetto regionale 5 "Agenda digitale, banda ultralarga, semplificazione e collaborazione", la linea di intervento 7 "Collaborazione" prevede l'avvio di progetti sperimentali individuati durante il processo di confronto territoriale con istituzioni, imprese e cittadini e contenuti nel Libro Verde sull'economia collaborativa; in tale contesto ad aprile 2019 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana e Comuni (tra i quali Fabbriche di Vergemoli) aderenti alle tematiche dell'economia civile e dell'innovazione civica.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

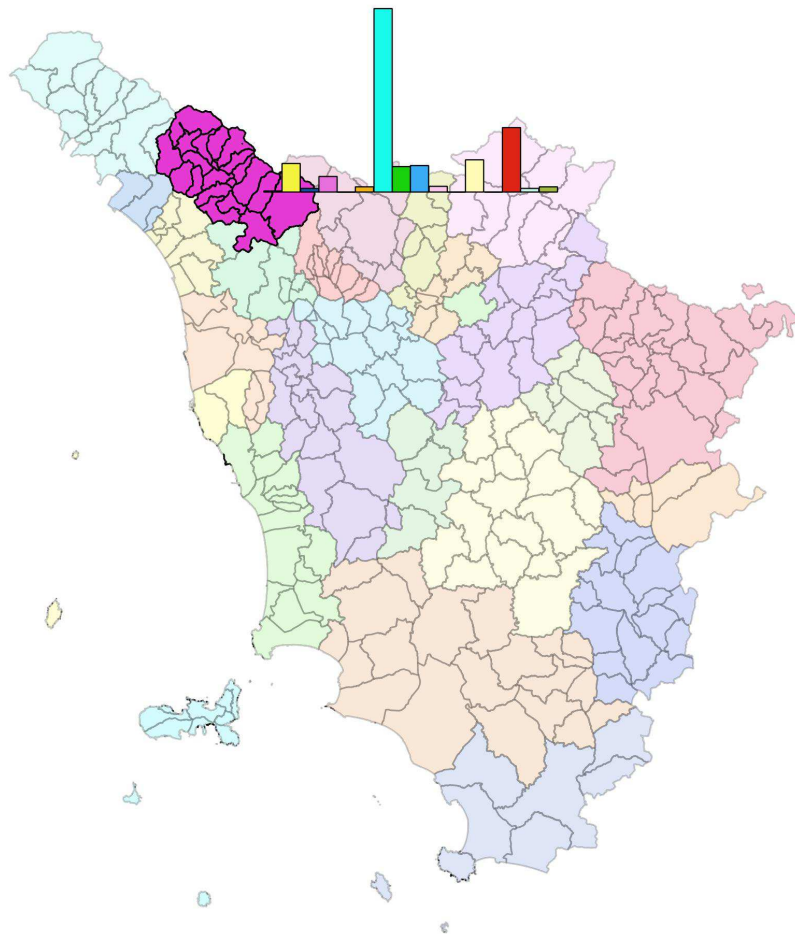
importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona Valle del Serchio		Totale Zona	Provincia di Lucca		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza		104	104			
Istruzione e diritto allo studio	1.229	2.793	4.022	2.928	4.693	7.621
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	165	400	565	99	1.012	1.110
Politiche giovanili, sport e tempo libero	176	1.532	1.708	83	16	100
Turismo	84		84	18	4	22
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	174	504	678		2.922	2.922
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	188	17.696	17.884	5.860	9.384	15.244
Trasporti e diritto alla mobilità	954	2.472	3.426	51.512	31.124	82.637
Soccorso civile	2.228	2.600	4.828	217	323	540
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.641	594	2.235	619	123	742
Tutela della salute	264		264	281.504	4.927	286.431
Sviluppo economico e competitività	31	3.135	3.166		1.531	1.531
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.577		2.577	7.652		7.652
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	35	6.261	6.296	450	29	479
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		375	375	2.356		2.356
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	15.634	506	16.141	3.474		3.474
Totale complessivo	25.381	38.972	64.353	356.772	56.087	412.860

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento



Zona valle del Serchio - Distribuzione spese di investimento



POLITICHE DI INTERVENTO

■ Ordine pubblico e sicurezza	■ Soccorso civile
■ Istruzione e diritto allo studio	■ Diritti sociali politiche sociali e famiglia
■ Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	■ Tutela della salute
■ Politiche giovanili sport e tempo libero	■ Sviluppo economico e competitività
■ Turismo	■ Politiche per il lavoro e la formazione professionale
■ Assetto del territorio ed edilizia abitativa	■ Agricoltura politiche agroalimentari e pesca
■ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	■ Energia e diversificazione delle fonti energetiche
■ Trasporti e diritto alla mobilità	■ Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali